

**TRIBUNALE DI PAOLA**  
**PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE**  
**AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1-BIS, LEGGE 3/2012**  
**Procedura Nr. 27/17 C.C.I.A.A. di Cosenza**

La sottoscritta Cozza Sonia, nella sua qualità di parte istante, nata a Cosenza il 30.09.1967, C.F. CZZ SNO 67P70 D086J, residente in Fiumefreddo Bruzio (CS) alla Via degli Svevi n. 4; in seguito anche denominata “*Debitore*”, assistita e rappresentata, giusta procura in calce al presente atto, dall'Avv. Silvano Paolo Sardegna del Foro di Cosenza - presso lo Studio del quale, alla Via dei Mille, 98 – 87100 Cosenza, si elegge domicilio - dichiarando di volere ricevere ogni comunicazione all'indirizzo pec: [avv.silvanosardegna@pec.it](mailto:avv.silvanosardegna@pec.it) o al numero fax 0984738735;

PREMESSO

- 1) Che la sig.ra Cozza Sonia si trova in una situazione di indebitamento incolpevole a causa delle diverse obbligazioni contratte per salvaguardare il coniuge sig. Mercatante Francesco Giuseppe dalla concreta possibilità di pesanti ritorsioni da parte dei conclamati, condannati usurari nel processo n. 1512/2009 R.G.N.R DDA – 17/2011 Tribunale di Paola – Sent. N. 413/2015 RGE depositata il 31 Agosto 2015 per i fatti che hanno avuto inizio alla fine dell'anno 2003. Sentenza confermata in appello in data 10.10.2018 proc. N. 3387/15 r.g. n. 1512/09 R.n.R. Corte d'Appello di Catanzaro.

**Il sig. Mercatante è stato, in virtù della sua posizione di collaboratore e costituita parte civile, dichiarato vittima del reato di usura!**

In particolare le obbligazioni bancarie relative alla sig.ra Cozza riguardano tali prestiti:

- 1) Mutuo fondiario con MPS all'epoca Banca Antonveneta per un totale di € 120.000,00, erogato il 10.10.2006. Tale somma serviva a coprire la posizione debitoria del sig. Mercatante nei confronti dei sopracitati usurari. La sig.ra Cozza Sonia, infatti, in virtù del ricevimento della cifra appena menzionata, emetteva (come

Si sottolinea, inoltre, come l'indebitamento del nucleo familiare si protrae a causa della mancata erogazione da parte del fondo anti usura, sebbene la richiesta da parte del sig. Mercatante sia avvenuta in data 2009 e che il Ministero ha ritenuto di non dover concedere il mutuo in attesa della sentenza d'appello, ora emessa, dopo una lunghissima trafila in cui prima si riconosceva e poi sospendeva l'elargizione del mutuo.

Da ultimo, con comunicazione del 22.11.2018 la Prefettura di Cosenza comunicava finalmente la trasmissione della pratica del Mercatante al Commissario Straordinario del Governo per la definizione dell'istanza. Somma che, al momento dell'erogazione il sig. Mercatante offrirà a garanzia del piano di sovraindebitamento e che consentirà di ridurre se non addirittura azzerare i tempi del piano.

Il sig. Mercatante si impegna ad offrire garanzia fino all'importo totale del piano, compatibilmente con la somma portata dal mutuo di cui sopra e nei limiti della somma pari ad € 172.486,92.

Qualora l'importo del mutuo erogato dovesse essere inferiore ad €172.486,92, il sig. Mercatante si impegna ad offrire garanzia nei limiti di quanto ricevuto.

**La sig.ra Cozza ha agito sotto la minaccia di un danno grave alla propria o all'altrui persona, nell'esclusivo interesse di salvare la propria famiglia, ragion per cui è sicuramente meritevole di accedere ai benefici previsti dalla legge 3/2012.**

A) che il Debitore è ammesso alla presente procedura ai sensi dell'articolo 6.2 della Legge 3/2012, in quanto non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (non essendo un imprenditore) e in quanto si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;

B) che sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dall'articolo 7.2 della Legge 3/2012 in quanto il Debitore non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla Legge

3/2012, in quanto non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della Legge 3/2012 e in quanto fornisce idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (cfr. Documenti ex art. 9 commi 2 e 3 L. 3/2012 allegati);

C) che la Camera di Commercio di Cosenza, presso la quale è stata presentata l'istanza per la nomina del gestore della crisi, ha individuato la dott.ssa Cecilia Carrisi quale gestore della crisi nella procedura da sovraindebitamento iscritta al n. 27/17 ed acquisita al protocollo camerale n. 6983 del 13.04.2017;

D) che per meglio rappresentare la proposta si riepilogano in sintesi i debiti pendenti e i beni e/o crediti del Debitore:

#### DEBITI SUDDIVISI PER CLASSI

##### a) PREDEDUZIONE

Euro 6.678,57 (importo comprensivo di accessori di legge) da pagare mediante 24 rate mensili alla dott.ssa Cecilia Carrisi per la funzione di Organismo di Composizione della Crisi.

Euro 2.080,00 (importo comprensivo di accessori di legge) da pagare mediante 24 rate mensili all'Avv. Silvano Paolo Sardegna per la funzione di legale di parte.

##### b) PRIVILEGIATI

- o Euro 159.062,06 da pagare alla Banca Monte dei Paschi di Siena per mutuo fondiario;
- o euro 50.000,00 da pagare alla UBI Banca per conto corrente. La Ubi Banca ha acceso per la somma di euro 50.000,00 ipoteca giudiziale di secondo grado sull'immobile sito in Fiumefreddo Bruzio alla Via degli Svevi n. 4.

##### c) CHIROGRAFARI

- o Euro 38.304,00 da pagare alla società Italcredi S.p.A. per cessione del quinto (rata considerata pagata fino a febbraio 2019 – giusta busta paga del mese di riferimento);

da sentenza) n. 3 assegni circolari al sig. Mercatante che a sua volta provvedeva a versarli sul proprio conto corrente che serviva di volta in volta a pagare gli usurai.

Nello specifico la sig.ra Cozza Sonia per concedere liquidità al coniuge Mercatante Francesco Giuseppe, in qualità di acquirente, stipulava mutuo repertorio n. 18667 e raccolta n. 7912 per l'acquisto dell'immobile sito in Fiumefreddo Bruzio foglio n. 7, p.lla n. 785 sub 5 – 785 sub 7- Via degli Svevi n. 4, piano 1 Cat A/2 di mq 218, per un importo di euro 120.000,00 euro.

Il mutuo veniva richiesto per la somma di € 120.000,00 e la sig.ra Cozza Sonia provvedeva al pagamento delle rate mensili sino all' Agosto 2009, compatibilmente con le proprie risorse economiche anche in ragione dei pagamenti in precedenza effettuati in mano agli usurai.

2) Che la sig.ra Cozza Sonia diveniva fidejussore del sig. Mercatante per due conti correnti, uno ordinario con fido di 15.000,00 euro ed uno per sconto fatture, obbligazione contratta con Banca Carime. Fidejussione prestata con la garanzia della busta paga della sig.ra Cozza, dipendente Telecom Italia. La Banca per concedere credito all'azienda del sig. Mercatante, che all'epoca navigava in buone acque, pretendeva tali fidejussioni che venivano prestate in concomitanza dei problemi del sig. Mercatante con gli usurai. Infatti in data 21.11.2003 veniva prestata fidejussione per € 149.500,00. In data 20.07.2004 per euro 217.000,00.

3) Banca Popolare di Bari. La sig.ra Cozza Sonia prestava fidejussione per un conto corrente di sconto fatture nel 2006 per euro 11.000,00. Tale fidejussione, a causa di un fattura scoperta intestata al sig. Mercatante, veniva tramutata dalla banca in un fido di € 11.000,00 in data 09.08.2006. Tale fido mutava ancora in finanziamento alla sig.ra Cozza Sonia in data 05.12.2007. Si allega conto corrente sconto fatture.

Operazioni, si ripete, **tutte effettuate per salvaguardare la propria famiglia dalle inevitabili ritorsioni che sarebbero avvenute in caso di mancato pagamento nelle mani degli aguzzini.**

- Euro 28.792,20 da pagare alla Banca Popolare di Bari per conto corrente a sofferenza;
- Tot. Euro 4.719,30 da pagare alla società Findomestic Banca S.p.A. per due contratti di finanziamento;
- Euro 1.567,40 da pagare all'Agenzia della Riscossione per bolli auto non pagati relativi agli anni 2013 e 2014 su autovetture non più di proprietà della signora Cozza Sonia (le targhe alle quali si riferiscono tali bolli sono i seguenti: CJ066AB – BY080PE – CS460653);
- Euro 37.515,92 da pagare alla UBI Banca (l'importo è decurtato della somma di € 50.000,00 inserita tra i creditori privilegiati avendo iscritto ipoteca giudiziale di secondo grado. Il debito complessivo della Banca è dato dal saldo debitore del conto corrente ordinario n. 5200454 per ad € 25.865,02; dal saldo debitore del conto anticipi fatture n. 59000002 per € 28.394,12; da € 8.463,71 per interessi di mora; e da altri costi sostenute per D.I., atto di precetto, ecc.);
- Euro 260,45 da pagare al Comune di Fiumefreddo Bruzio (CS) per Tarsu e canone acqua;
- Euro 553,17 da pagare all'Area Riscossioni Srl per recupero somme dovute al Comune di Fiumefreddo Bruzio (CS) per canone acqua relativamente agli anni 2012 e 2013 e tarsu/tari anno 2012;
- Euro 1.988,02 da pagare all'Unicredit per saldo debitore conto corrente;

Si precisa che tra i creditori chirografari non è stato ricompreso il prestito erogato dalla società Unipol che la signora Cozza Sonia aveva all'epoca della richiesta di nomina di un gestore della crisi alla CCIAA di Cosenza in quanto lo stesso nelle more è stato completamente pagato (con addebito sulla busta paga). Tale prestito è collegato alla polizza vita stipulata dalla sig.ra Cozza con data di riscatto al 28.02.2019.

La sig.ra Cozza Sonia ha adempiuto alle obbligazioni contratte con gli istituti di credito fintanto che il monte debitorio del nucleo familiare, aumentato a dismisura a causa degli interessi usurari pari al 10 % o al 20% mensile del capitale richiesto, non le consentisse più di far fronte ai debiti contratti,

il tutto nell'esclusivo interesse di salvaguardare il proprio nucleo familiare da un male ingiusto.

Le attività usuraie per come accertate dal Tribunale di Paola prima e dalla Corte di Appello di Catanzaro dopo, avevano inizio nel 2003 e continuavano ininterrottamente sino alla fine del 2007.

**Come indicato nella sentenza di primo grado (pag. 307) il Mercatante spiccava assegni dal conto della sig.ra Cozza Sonia che venivano successivamente consegnati nelle mani degli usurai.**

Negli ultimi cinque anni il Debitore ha provveduto ad effettuare alcuni pagamenti nei confronti dell'Agenzia della Riscossione per aver aderito alla rottamazione 2017 nonché all'Agenzia delle Entrate per un avviso bonario ricevuto; i debiti elencati nel presente piano sono molto datati in quanto, così come già ampiamente disquisito nella presente proposta, riferiti al sig. Mercatante ma garantiti dalla sig.ra Cozza Sonia.

Per quanto attiene i seguenti debiti:

- Italcredit S.p.A.: il debitore sta continuando a pagare mediante cessione del quinto ed alla data di febbraio 2019 si è resa solvibile fino alla 24° rata;
- Findomestic S.p.A.: il debitore sta pagando mediante addebito diretto su conto corrente.

Per gli altri debiti il Debitore è moroso per come sopra indicato.

Per quanto attiene agli atti impugnati dai creditori si è a conoscenza di un atto di pignoramento immobiliare cui ha fatto seguito la procedura esecutiva immobiliare n. 164/2001 pendente presso il Tribunale di Paola, per la quale la Banca Carime spa ha sottoposto a pignoramento l'immobile sito in Fiumefreddo Bruzio foglio n. 7, p.lla n. 785 sub 5 – 785 sub 7- Via degli Svevi n. 4, piano 1 Cat A/2 di mq 218. Il valore dell'immobile indicato nell'ultimo avviso di vendita è stato pari ad € 101.667,08. A seguito della procedura sopra indicata l'istante paga mensilmente la somma di € 200,00, a titolo di indennità di occupazione dell'immobile de quo, giusta autorizzazione del G.E. del Tribunale di Paola, Dott.ssa Converso, del 27.07.2015.

Si precisa che con ordinanza di vendita del 22.11.2018, a firma del G.E. Dott.ssa Laino, è stato disposto un nuovo tentativo di vendita nei termini di cui al secondo comma dell'art. 591 cpc e con il

ribasso di un quarto del prezzo dell'ultima vendita e con pubblicità da effettuarsi, secondo le stesse modalità previste nell'ordinanza di delega.

Tenuto conto che alla data dell'ultima asta effettuata non è stato venduto l'immobile de quo e considerato che è già stato disposto un nuovo tentativo di vendita con il ribasso di un quarto (25%), il valore di mercato dell'immobile è da considerarsi pari ad € 76.250,31.

Nel piano proposto, quindi, è stato previsto il soddisfacimento del creditore privilegiato per un importo pari ad € 93.051,48 corrispondente al valore del prezzo base che verrà indicato nell'avviso di vendita da pubblicare, pari ad € 101.667,08, oltre la quota di € 16.801,17 corrispondente la valore della quota di cui alla stima allegata.

#### BENI E/O CREDITI

a) Quote di fabbricato stimato in euro 16.801,17 giusta valutazione effettuata dalla società "Evoluzione House Immobiliare s.a.s. di Fiordalisi Gianluca & C." in data 04 gennaio 2018.

b) Valore di mercato del fabbricato sito in Fiumefreddo Bruzio (CS) € 76.250,31 (il valore del fabbricato è stato stimato in € 185.888,00 giusta perizia a firma dell'ingegnere Fabio Pavone nominato dal G.E., dott.ssa Brunella Converso del Tribunale di Paola, ma tenuto conto che l'immobile de quo non è stato venduto si indica il valore di mercato tenuto conto della riduzione già disposta dal G.E. Dott.ssa Laino).

E) che a fronte dello scenario economico di cui al precedente punto D) il ricorrente Debitore Cozza Sonia ha predisposto proposta di piano del consumatore con i contenuti e i requisiti richiesti e ammessi dagli articoli 7 e 8 della Legge 3/2012, proposta che prevede, in sintesi, un piano sostenibile di euro 139.007,85 da restituire mediante 204 rate mensili di euro 724,35. Nella somma così determinata è stata inclusa la somma di € 200,00 mensili, versata a titolo di indennità di occupazione per l'immobile pignorato, che in caso di omologa non verrà più versata alla procedura esecutiva.

Si tenga sempre conto che, così come già indicato nella presente proposta, il sig. Mercatante si impegna ad offrire garanzia fino all'importo totale del piano, compatibilmente con la somma portata dal mutuo di cui sopra e nei limiti della somma pari ad € 147.766,41 (pari all'importo di € 139.007,85 oltre le spese di prededuzione). Nel momento in cui il mutuo verrà erogato al sig. Mercatante, i tempi indicati nel presente piano verrebbero notevolmente ridotti se non addirittura azzerati.

Nello specifico le classi creditorie verrebbero soddisfatte pro quota come da piano di riparto allegato riconoscendo ai professionisti della procedura il 100%, al privilegiato il valore di mercato degli immobili di proprietà ed ai chirografi il 20,00% del dovuto.

Tutti i pagamenti avverrebbero mediante bonifico bancario e/o addebito RID su un c/c da mettere al servizio del debito.

Qualora l'importo del mutuo erogato dovesse essere inferiore ad € 148.223,64 il sig. Mercatante si impegna ad offrire garanzia nei limiti di quanto ricevuto.

TUTTO CIO' PREMESSO,

Il Debitore sig.ra Cozza Sonia assistito dal procuratore Avv. Silvano Paolo Sardegna,

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale adito,

RITENUTI

sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti dagli articoli 7, 8 e 9 L. 3/2012,

VOGLIA

con decreto ex art. 10.1 Legge 3/2012,

FISSARE UDIENZA

entro 60 giorni dal deposito della presente proposta e della relazione particolareggiata ex art. 9 c. 3-bis L. 3/2012 redatta dal gestore della crisi,

DISPONENDO



ex art. 10.2 Legge 3/2012 la comunicazione della proposta e del decreto ai creditori nei termini di legge nonché l'ordine, a pena di nullità e sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, di non iniziare o proseguire le azioni esecutive individuali, disporre sequestri conservativi o acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore; in ragione anche del pericolo legato alla perdita dell'immobile adibito a residenza dell'intero nucleo familiare della sig.ra Cozza Sonia, che comporterebbe di certo un pregiudizio grave ed irreparabile in virtù delle condotte usurarie subite. Si chiede inoltre la sospensione del pagamento dell'indennità di occupazione in capo alla sig.ra Cozza Sonia e pari ad € 200,00 mensili.

In via subordinata in caso di inammissibilità del piano proposto in ipotesi di diniego dell'omologazione il Giudicante adito convertire la proposta di "piano del consumatore" in "accordo con i creditori", del quale la proposta porta tutti i requisiti ed i presupposti di legge.

Cosenza, lì 09.04.2019

Parte istante

Sig.ra Sonia Cozza



Il legale di parte istante

Avv. Silvano Paolo Sardegna

**Avv. SILVANO PAOLO SARDEGNA**

Via Del Mille n. 98

Tel. (0984) 38735

**87100 COSENZA**

Si allegano i seguenti documenti:

#### ELENCO ALLEGATI

1. Piano di riparto;
2. Documenti ex art. 9 commi 2 e 3 L. 3/2012:
  - Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute
  - Elenco di tutti i beni corredato dal modello ISEE nonché dagli estratti del conto corrente n. 110074002 acceso presso l'Unicredit; dai movimenti dei seguenti libretti postali: - Libretto Postale n. 4293094 cointestato con il marito - sig. Mercatante Francesco Giuseppe; - Libretto Postale n. 38803342 intestato a "Cozza Sonia"; - Libretto Postale n.

24422663 intestato a “Cozza Sonia - Puglisi Teresa”:

- Elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni corredato da visura PRA;
  - Redditi percepiti negli ultimi 3 anni corredati di dichiarazioni fiscali;
  - Indicazione del nucleo familiare corredato del certificato dello stato di famiglia rilasciato dal Comune di Fiumefreddo Bruzio (CS);
  - Elenco delle spese correnti
3. Fotocopia del Documento di riconoscimento e Fotocopia della Tessera Sanitaria;
  4. Visura Banca d'Italia del 12/07/2017;
  5. Visura CRIF del 17/07/2017;
  6. Isee 2017 con relativa DSU;
  7. Isee 2018 con relativa DSU;
  8. Isee 2019 con relativa DSU;
  9. Visura storica PRA del 20/07/2017;
  10. Visura storica PRA del 8 novembre 2018;
  11. Modello 730/2015 redditi 2014;
  12. Modello 730/2016 redditi 2015;
  13. Modello 730/2017 redditi 2016;
  14. Modello 730/2018 redditi 2017;
  15. Certificato Stato di Famiglia e situazione di famiglia storico rilasciati entrambi dal Comune di Fiumefreddo Bruzio in data 20/07/2017 più stato di famiglia aggiornato al 12/02/2019;
  16. Visura catastale rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale Territorio - per la Provincia di Cosenza del 28/07/2017;
  17. Certificato carichi pendenti rilasciato dall'Agenzia delle Entrate del 19/07/2017;
  18. Certificato carichi pendenti rilasciato dal Comune di Fiumefreddo Bruzio (CS) – Servizio Tributi – del 14/09/2017;
  19. Estratti conto corrente Unicredit n. 110074002 trimestrali dal 30.06.2016 al 31/12/2018 e lista movimenti dall'01/01/2019 al 28/02/2019;
  20. Copia buste paga relativamente alle seguenti mensilità: da gennaio 2017 a febbraio 2019;
  21. Copia della relazione di Consulenza Tecnica d'Ufficio depositata negli atti della procedura esecutiva immobiliare n. 164/2011 pendente presso il Tribunale di Paola;
  22. Estratto di ruolo Equitalia al 07 aprile 2017;
  23. Estratto Agenzia della Riscossione (ex Equitalia) al 30 ottobre 2018;
  24. Documentazione Banca Popolare di Bari;

25. Copia lettera “Deposito Gratuito e custodia n. 44486 presso “Telecom Italia S.p.A.” relativamente a n. 1.028 azioni ordinarie di Telecom Italia S.p.A al 31 dicembre 2017;
26. Copia lettera “Deposito Gratuito e custodia n. 44486 presso “Telecom Italia S.p.A.” relativamente a n. 1.028 azioni ordinarie di Telecom Italia S.p.A al 31 dicembre 2018;
27. Lettera di “Equitalia” avente ad oggetto “definizione agevolata” del 05/06/2017 con relative ricevute di pagamento;
28. Rateizzazione Avviso bonario Agenzia delle Entrate con ricevute rate pagate;
29. TARI 2017 e ricevute di pagamento;
30. TARI 2018 e ricevute di pagamento;
31. Comune di Fiumefreddo Bruzio - Imposta Acqua 2017 e ricevute di pagamento;
32. Comune di Fiumefreddo Bruzio - Imposta Acqua 2018 e ricevute di pagamento;
33. Tributi Comune di Fiumefreddo Bruzio non pagati anno 2014 e 2015;
34. Copia nr. due lettere della società “Area Riscossioni Srl” – Pratica n. 18692/D, pratica n. 32725/D;
35. Copia lettera accompagnatoria avente ad oggetto: “contratto di finanziamento contro cessione di quote di stipendio della società “ItalCredi S.p.A”;
36. Copia lettera di rivalutazione del 28/1/2017 della società “UnipolSai”;
37. Copia lettera della Regione Calabria – Tassa Automobilistica – Atto di Accertamento e contestuale irrogazione di sanzioni – Avviso n. 333002572016 – nr. prot. 257030 del 19/08/2016;
38. Copia valutazione immobiliare rilasciata dalla società “*Evolution House Immobiliare sas di Fiordalisi Gianluca & C.*” dell’08/09/2017;
39. Estratto conto Findomestic settembre 2017 conto 10062112748446 e conto 10062224244126;
40. Dichiarazione Cessione Auto Corolla Verso;
41. Documenti auto FORD FOCUS DA874KM;
42. Copia lettera indirizzata dalla dott.ssa Sabrina Sorace nella sua qualità di custode giudiziario ai sigg.ri Mercatante Francesco Giuseppe e Cozza Sonia del 27/06/2016;
43. Copia Avviso di Vendita datato 06/06/2017;
44. Copia decreto del G.E., dott.ssa Federica Laino, del 22.11.2018;
45. Contratto di mutuo fondiario a tasso fisso – rep. 18667 – Racc. 7912 del 10/10/2006;
46. Giacenza Media al 31/12/2016 delle “Poste Italiane”; nonché elenco movimenti “Libretto on Line” n. 24422663 intestato a “Cozza Sonia - Puglisi Teresa” dal 10/12/2016 all’08/07/2017 con indicazione del saldo al 13/07/2017 ed elenco movimenti “Libretto on Line” n.

- 38803342 intestato a “Cozza Sonia” dal 15/01/2016 al 21/03/2017 con indicazione del saldo al 13/07/2017 nonchè giacenza media dei tre libretti postali al 31.12.2018;
47. Copia atto di pignoramento immobiliare promossa da Banca Carime con copia *Ricorso per intervento nella Proc. Es. Immobiliare n. 164/2011 R.G.E.I. promossa da Banca Carime S.p.A.*” e pendente presso il Tribunale di Paola;
  48. Copia contratto di fideiussione Banca Carical (ora Carime) del 18.1.93 e copia contratti fideiussione banca Carime del 21.11.2003;
  49. Pagamento Agenzia della Riscossione Cartella 03420180011164708000;
  50. Estratto conto Findomestic a gennaio 2019 conto 10062112748446 e conto 10062224244126;
  51. Copia valutazione immobiliare rilasciata dalla società “Evolution House Immobiliare sas di Fiordalisi Gianluca & C.” del 4 gennaio 2018 - Quota di fabbricato, pari ad 1/9;
  52. Copia documentazione accesso Fondo Antiusura;
  53. Dispositivo Sentenza di I grado (Sig. Mercatante) più estratto delle motivazioni da pag. 305 a pag.345 relative alla posizione del Sig. Mercatante in qualità di parte civile;
  54. Sentenza di II grado (Sig. Mercatante);
  55. Copia documento di riconoscimento del sig. Mercatante Giuseppe.